



Ignoti saccheggiano il “Franco Scoglio”. È la quarta irruzione in quattro anni

Descrizione

Non si offendano i piÃ¹ devoti, ma i **furti** al “Franco Scoglio” sono ormai una tradizione, come la Vara e “U Vascidduzzu”. Nella notte infatti, come era giÃ avvenuto a fine campionato nelle ultime tre stagioni, ignoti sono entrati in azione nella principale struttura sportiva cittadina, a San Filippo.

I vandali si sono introdotti all’interno dello stadio, forzando i lucchetti. Si sono cosÃ¬ impossessati del **materiale tecnico**. Rubati in particolare palloni, felpe e magliette utilizzate dall’Acr Messina per gli allenamenti. Sottratti anche il materiale medico dall’**infermeria** e soprattutto lâ€™attrezzatura presente nella sala stampa, come i **mixer** per lâ€™amplificazione e i **router** per la connessione internet. Con il conseguente danno economico per la societÃ che gestisce la struttura e il Comune, che ne resta il proprietario. Sul posto sono intervenuti i **Carabinieri**, che hanno avviato le indagini.



Un’altra porta forzata da ignoti

Dicevamo che non Ã¨ la prima volta che si verificano episodi del genere all’interno del principale stadio cittadino. Nel giugno 2016, infatti, [ignoti si introdussero negli uffici del GosÃ](#) (il cosiddetto “Gruppo Operativo Sicurezza”), determinando ingenti danni alle apparecchiature di **videosorveglianza**. Nell’occasione le videocamere risultarono appositamente **girate al contrario** e quindi i protagonisti del vergognoso blitz agirono indisturbati. Un’**autentica beffa** per lâ€™Amministrazione **Accorinti**, che



o il rinnovo del **collaudo decennale** e investito ingenti somme per la messa a
re di sicurezza.



Una maniglia divelta documenta
l'ennesima irruzione nello stadio

Un autentico scempio le condizioni nelle quali fu rinvenuta nell'agosto del 2017 la **foresteria** dello stadio. [Un nostro dossier fotografico](#) documentÃ² la presenza di calcinacci, porte e finestre divelte, controsoffitti sfondati, estintori e arredi scardinati, stanze messe a soqqadro, servizi sanitari danneggiati, rifiuti sparsi ovunque, soprattutto nella sala ristorazione e nei bagni. L'area venne letteralmente depredata. E si alzÃ² il coro della politica locale, che invocÃ² sdegnata: **â€œNon accada mai piÃ¹â€**

Non a caso, meno di un anno dopo, nel maggio 2018, per l'organizzazione dei concerti di **Vasco Rossi** e **Negramaro**, fu necessario rimettere mano ai [locali nuovamente vandalizzati](#). Venne documentato un autentico saccheggio: sottratti infatti neon, lampade, interruttori, devastata la centrale termica, **depredati** perfino i **bagni**, dai quali scomparirono rubinetti, soffioni, cassette di scarico dei wc, urinatori e lavabi.



Un'altra porta forzata da ignoti

Nell'ottobre scorso, infine, stessa sorte era toccata al **â€œGiovanni Celesteâ€** dove ignoti avevano addirittura [divelto gli estintori e riempito di schiuma i locali interni](#). Nel futuro degli stadi ci sono i progetti della nuova Giunta, che intende affidarne la gestione ai privati. In attesa di concessioni novantennali, propositi di **rilancio**, paventate **scalate** verso la serie A o la B in pochi anni,



la città soltanto il profondo **degrado**, culturale e sociale oltre che ambientale, nel
c
Messina. E su queste basi, rialzarsi sembra sempre pi 1 difficile.

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

6 Maggio 2019

Autore

fstraface

default watermark